



Città di Pomigliano d'Arco

(Provincia di Napoli)

ORDINANZA SINDACALE N. 45 DEL 15 SET. 2014

OGGETTO: ATTI VIETATI NELLE PIAZZE PUBBLICHE

IL SINDACO

Premesso che la mancanza di senso civico da parte di alcuni cittadini comporta l'utilizzo scorretto delle piazze dei giardini e delle aree pubbliche, che diventano scenari di condotte illecite di varia natura;

Preso atto delle reiterate segnalazioni pervenute in materia di sempre maggior presenza di transito di ciclomotori, motocicli e biciclette sulle piazze, che costituiscono pericolo per la sicurezza e l'incolumità delle persone, in particolare dei bambini,

Ritenuto che anche il fenomeno del "vandalismo" ha assunto notevoli livelli manifestandosi sotto forma di deturpamento ed imbrattamento di monumenti, oggetti dell'arredo urbano (cartellonistica e segnaletica stradale, panchine, cestini portarifiuti, fioriere, ecc.)

Rilevata l'esigenza di garantire la sicurezza e la pubblica incolumità delle persone, potenzialmente lesa da erronee modalità di utilizzo delle piazze e aree pubbliche quali il gioco del pallone o i giochi che comportino il lancio di oggetti;

Considerato che tali azioni determinano una grave lesione del decoro urbano, in una città come Pomigliano d'Arco dove la tutela ed il miglioramento della qualità urbana assumono un carattere prioritario;

Ravvisata pertanto la necessità di adottare un provvedimento che disciplini l'utilizzo delle piazze, dei giardini e delle aree pubbliche;

Visti

- L'art. 54 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" come modificato dal D.L n. 92 del 23 maggio 2008, n. 92 "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica"
- il D. Lgs. N. 285 del del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada"
- la L. 689/81 in materia di procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e in particolare l'art. 16 comma 2 così come modificato dall'art. 6bis della Legge 125/08 in tema di pagamento in misura ridotta per le violazioni ai regolamenti e ordinanze comunali;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 23-01-2014 "Rideterminazione degli importi delle sanzioni per le violazioni delle Ordinanze Sindacali".

Tutto ciò premesso

ORDINA

L'OSSERVANZA DELLE SEGUENTI DISPOSIZIONI

- All'interno delle piazze pubbliche è fatto divieto di:
 - Entrare nelle aree recintate o delimitate da siepe;
 - Danneggiare o calpestare le aree verdi di qualsiasi natura;
 - Gettare i rifiuti di qualsiasi natura al di fuori degli appositi contenitori;
 - Cogliere, recidere e strappare fiori e piante o parte di esse;
 - Salire o appendersi a rami ed alberi;
 - Danneggiare o imbrattare giochi, panchine, recinti, cartelli, lampioni, cestini e tutto ciò che è di pubblico arredo;
 - Sedersi sulle spalliere delle panchine;
 - Effettuare giochi con palla, nonché giochi che prevedano lancio di oggetti, giochi d'acqua;
 - Introdurre qualsiasi tipo di veicolo a motore e non, comprese le biciclette: è consentito l'accesso a passeggini e tricicli per bambini, carrozzelle per disabili e piccole biciclette fornite di ruotini laterali posteriori;
 - Usare pattini a rotelle, skateboard, monopattini e similari ai ragazzi di età superiore ai 10 anni;
 - Fare sprechi di acqua potabile.

- L'ordinanza Sindacale n. 21 del 11/06/2014 si intende con la presente abrogata;

Fatto salvo il configurarsi di altre fattispecie di illecito penale e/o amministrativo previste da specifiche disposizioni di legge, le violazioni alla presente ordinanza sono punite con la sanzione di **€ 100,00 (cento/00)**.

E' fatta salva la facoltà per gli agenti accertatori di provvedere al sequestro amministrativo cautelare delle cose utilizzate per commettere la violazione, ai sensi dall'art. 13 della L. 689/81.

DISPONE

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio Comunale e sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco al fine di darne la massima divulgazione, inoltre la trasmissione all'ufficio LL.PP. per l'istallazione di apposita segnaletica, alla Polizia Municipale, alla locale Stazione dei Carabinieri.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo della Campania, ovvero ricorso straordinario, per soli motivi di legittimità, entro 120 (centoventi), dalla pubblicazione al Presidente della Repubblica.

15 SET. 2014



Il Sindaco
Dr. Raffaele Russo